

SCOMPARSE MISTERIOSE

SENZA DIRE NULLA HA LASCIATO ME E 11 DIPENDENTI DELLA DITTA CHE È CONOSCIUTA E STIMATA

Massimo Bendoni, socio e amico

«Adesso siamo senza una guida»

Il socio dell'impresa edile non si dà pace. Dario è sparito con il furgone

di FEDERICO CORTESI

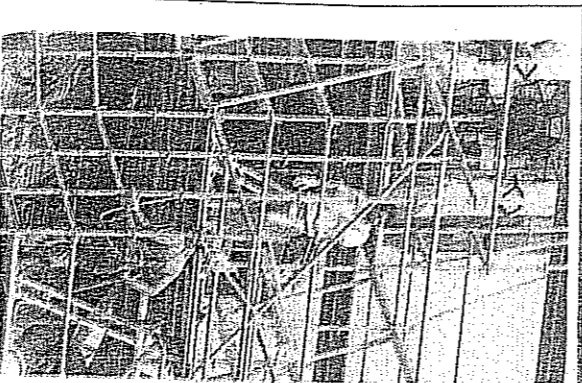
«NON riesco a spiegarmi la sua scomparsa: non aveva e non ha motivo di allontanarsi senza dire niente e di svanire nel nulla. La ditta che in pochi anni ha fatto crescere e apprezzare nel settore va bene ed è affermata: il lavoro no manca, anzi, di recente abbiamo anche avuto l'appalto per il restauro delle mura medievali della città». Massimo Bendoni è il socio (da realtà la società è ormai tutta sua, spiega) e amico del quarantacinquenne Dario Bonciani, titolare ditta «Nuova Euro-ponteggi srl» che ha sede a Ospedaio del quale non si hanno notizie dal 31 dicembre scorso. Alto poco meno di 2 metri, occhi azzurri e capelli neri, pare che l'uomo - abitante in via della Villa a Vecchiano - indossasse un giaccone nocciola di marca «Napapijiri», pantaloni maroncino chiaro e delle scarpe blu e marroni.

«VADO a passare l'ultimo dell'anno dai miei parenti a Firenze» — racconta Bendoni — «così mi aveva detto Dario alle 17.30 del giorno che San Silvestro, l'ultima volta che ho parlato con lui, che però non è mai arrivato dalla zia e dai cugini che abitano nel capoluogo toscano. È scomparso con il furgone Renault Traffic di colore nero, targato CJ 664 CG. della ditta, che, non avendo un'auto, era l'unico mezzo di trasporto che utilizzava di solito per i suoi spostamenti anche non di lavoro». Sono ormai più di due settimane, dunque, che non si hanno notizie dell'uomo che abitava da solo in un appartamento di un piccolo condominio, dove gli investigatori hanno trovato il suo cellulare, ma non i documenti e i soldi. Pare che l'uomo non avesse né un bancomat né una carta di crediti, ma usasse i contanti e gli assegni.

GIALLO
Nessuna traccia del Renault Traffic nero targato CJ 664 CG

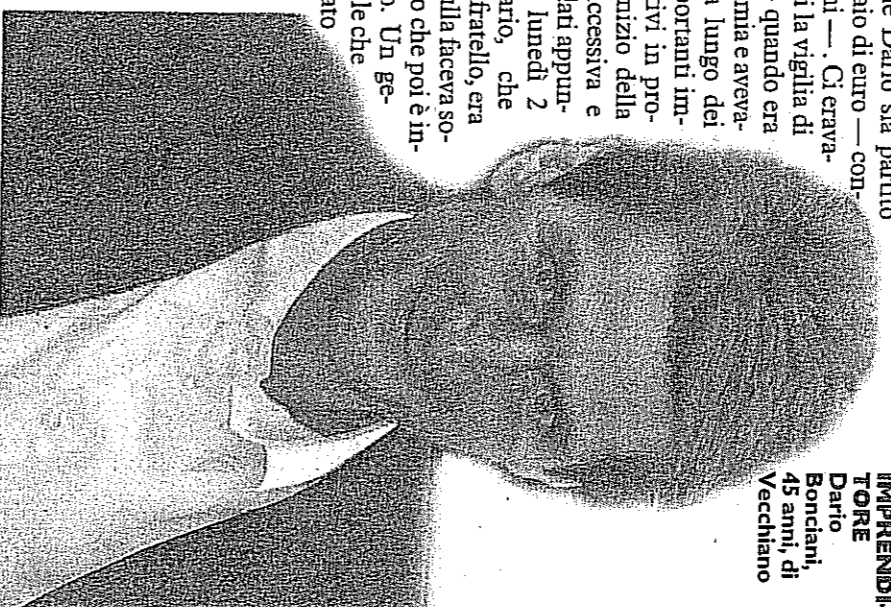
IN quella casa, una mattina del giugno 2010, Dario Bonciani rimane il corpo ormai senza vita del fratello minore Giovanni. Ufficialmente era morto stroncato da un infarto, ma chi lo conosceva ipotizza che il decesso possa essere stato causato da un'infezione causata da un delicato intervento chirurgico che l'uomo aveva subito in seguito a un grave incidente stradale.

DOPO che era stata presentata la denuncia di scomparsa in Questura, il giorno successivo all'Epifania - utilizzando una chiave che era stata affidata da Bonciani alla madre di Massimo Bendoni - gli investigatori sono andati nell'appartamento dell'imprenditore per verificare se ci fosse qualche traccia del proprietario.



«CREDO che Dario sia partito con un migliaio di euro — continua Bendoni —. Ci eravamo incontrati la vigilia di San Silvestro quando era venuto a casa mia e aveva parlato a lungo dei prossimi importanti impegni lavorativi in programma all'inizio della settimana successiva e poi ci siamo dati appuntamento per lunedì 2 gennaio. Dario, che considero un fratello, era tranquillo: nulla faceva sospettare quello che poi è invece accaduto. Un gesto inspiegabile che ha lasciato nell'angoscia me e gli altri undici dipendenti della ditta che ora non hanno più una guida».

Federico Cortesi@lanaazione.net



IMPRENDITORE
Dario Bonciani, 45 anni, di Vecchiano

L'AMICA PARLA LA GIOVANE CHE HA PRESENTATO LA DENUNCIA

«Temo abbia fatto una brutta fine»

«DOVEVAMO cenare insieme a Capodanno, invece non si è fatto neppure sentire: il telefono era staccato, a casa non c'era nessuno e il furgone della ditta era sparito con lui. Ho atteso qualche giorno e poi sono andata in questura a denunciare la scomparsa di Dario». Alessandra - amica di vecchia data dell'imprenditore del settore edilizio che lavora in un negozio del centro storico - è ancora sconvolta e non riesce a darsi una spiegazione del misterioso e ormai inquietante allontanamento dell'uomo. «L'ho visto per l'ultima volta il 26 dicembre — continua la donna — quando, come facciamo spesso, abbiamo pranzato insieme. Poi ci siamo sentiti telefonicamente e mi ha detto che sarebbe andato a Firenze per trascorrere l'ultimo dell'anno con i sui parenti, dove invece non

è mai andato».

«NON capisco — aggiunge Alessandra — perché sia scomparso senza dire niente a nessuno. Dario è una persona molto intelligente, siamo molto legati, come fratello e sorella: un gesto del genere non me lo sarei mai aspettato. La ditta della quale è titolare va bene e lui non ha problemi economici. Visto che trascorrevamo lunghe notti al computer spero che abbia conosciuto una donna e che sia fuggita con lei. Ho il terrore, però, che invece possa aver fatto, volontariamente, una brutta fine: a poche centinaia di metri da casa sua c'è il Serchio e sull'argine sono visibili le recenti tracce di pneumatici che finiscono nel fiume...».

Fe. Cort.

L'APPALTO MEDIATICO LA CONDUTTRICE FEDERICA SCIARELLI: «QUELLA DELLA DONNA E UNA STORIA DAI CONTORNI ENIGMATICI» I due casi pisani stasera in tv alla trasmissione «Chi l'ha visto?»

L'INTERLAND pisano e i suoi misteriosi casi sbarcano sul piccolo schermo in prima serata. Domani alle 21.05 FedERICA Sciarelli — conduttrice di Chi l'ha visto? su Rai3 — deciderà una parte della sua trasmissione alle storie di Roberta Ragusa e Dario Bonciani testimoniando in diretta il dramma che stanno vivendo delle loro famiglie. «In particolare il caso di Roberta Ragusa — spiega la stessa Sciarelli — ha contorni davvero misteriosi che affronteremo nell'ambito della puntata».

SUL WEB
Da subito, sul sito online, sono state aperte due schede con gli identikit e tutti i dati

In attesa ovviamente delle ultime novità che, tutti ci auguriamo, possano essere positive per entrambi. Anche perché a casa famiglie e amici stanno cominciando a non capire più bene i motivi di queste

due inquietanti situazioni avvenute, peraltro, a pochissima distanza temporale (una quindicina di giorni) e logistica considerata la vicinanza tra i Comuni di San Giuliano e Vecchiano. Perché se nessuno si capacita di dove possa essere Roberta, è altrettanto inquietante la storia di Dario, il quale ha fatto perdere le proprie tracce ormai da venti giorni. Sul sito della trasmissione, da subito sono state aperte due schede con gli identikit e i dati dei due scomparsi.



ESPERTA
Federica Sciarelli, volto noto di Rai3

31 dicembre

Alle 17.30 Dario telefona a Massimo e gli dice: «Sto andando dai miei parenti a Firenze». Poi, invece, sparisce nel nulla

30 dicembre

Dario incontra Massimo Bendoni, socio e amico. I due programmano le attività lavorative dei giorni successivi

26 dicembre

L'amica Alessandra vede Dario per l'ultima volta, pranzano insieme come fanno spesso: lui è tranquillo

3 gennaio

Dopo tre giorni di inutile attesa Alessandra va in questura e denuncia la scomparsa di Dario. Scattano le indagini